



***Prima del terremoto***

*(ottobre 2011)*

*Il merlo mancante a Meridione si crede crollato durante il terremoto del 1928.*

*Messa in sicurezza della torre  
dopo il terremoto di maggio 2012.  
Direttore dei lavori: ingegnere Liliano Cavallari;  
realizzazione: ditta FerrArte.*





*Il merlo mancante in facciata è crollato durante la prima scossa del 20 maggio. Sotto, una crepa già in essere è diventata più profonda; lo stesso fenomeno si è verificato in quella nell'angolo a Oriente del lato a Meridione. Diverse pietre del merlo in angolo con la facciata si sono staccate, mentre quello già lesionato del lato a Est è stato sollevato da scossa sussultoria per poi ricollocarsi (foto a destra in alto). Non si evidenziano lesioni nella parte inferiore, dove i due piani inclinati, che caratterizzano e restringono la struttura verso l'alto, legano i lati della torre.*



*Le fotografie fatte durante i lavori permettono l'analisi della muratura per approfondire l'indagine storica. Foto in basso. Lato su via Coronella: antico confine tra Bologna e Ferrara. A circa 4 mt. dalla cima si vede merlatura inglobata nella struttura quando si concluse la torre; presente solo su questo lato, documenta la sopravvenuta necessità di una difesa immediata. I merli servirono per proteggere i balestrieri nel contrattacco. I lavori di costruzione durarono circa 20 anni (1241?, 1262).*



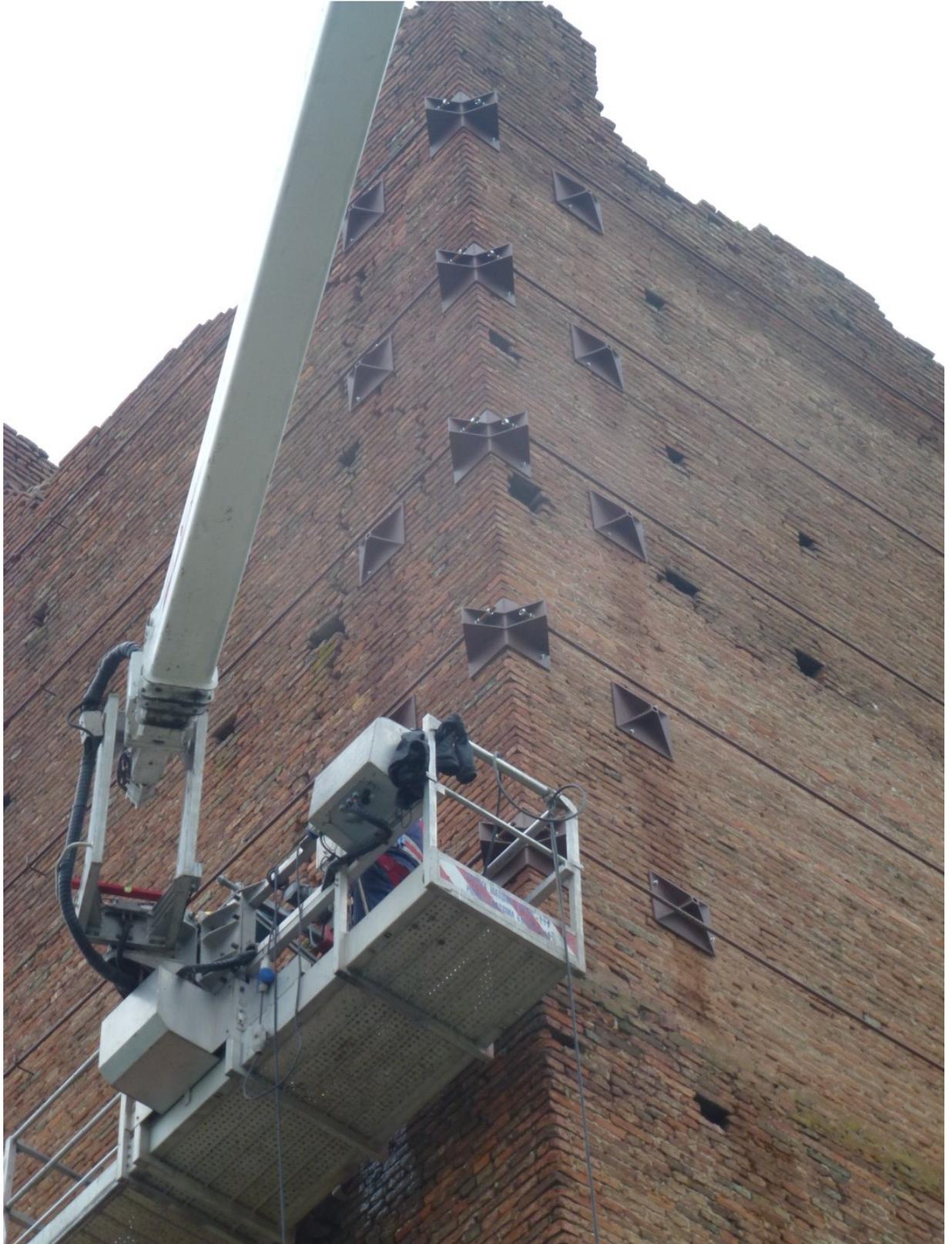


*11-12 ottobre 2013  
Mirko Tomasi e Riccardo Mantovani -della ditta FerrArte- al lavoro.*

















*La parte alta della torre è stata stretta in “un abbraccio di ferro”.*

*L'opera di contenimento serve a preservarla da ulteriori cedimenti.*













--- a seguito di un evento infortunato che ha colpito l'amico Giulio e la sua famiglia, ho avuto l'opportunità ed il privilegio di occuparmi della Torre dell'Uccellino, prima per definire l'acquisto, poi per progettare un restauro conservativo che ne riconoscesse la fruibilità a perpetua memoria della moglie Gramma.

Dopo l'acquisto, definito col precedente proprietario, si è ottenuta, dal Consorzio di Bonifacio, la possibilità di dotare la vecchia Torre di un orologio dedicato superando l'ostacolo rappresentato dall'omonimo solo Uccellino utilizzato come collettore di suallineamento delle acque meteoriche del comparto consortile - Di seguito è stata condotta una ricerca storica del monumento, finalizzata al progetto di ristrutturazione da inoltrare alla competente Soprintendenza dei Beni Culturali ed Architettonici, per il recupero dell'imponente Torre, già destinata al controllo del territorio, perché diventata, come sopra ricordato, periglio imperituro alla memoria -

Gli eventi recentemente occorsi hanno rallentato la realizzazione del progetto ma non impedito l'avvenire di un sogno - Le ripetute scosse non hanno intaccato la resistenza ultima della Torre nonostante le pregresse ferite preesistenti

ne avessero più minato la preziosa stabilità ma  
provocato, solamente, la caduta di alcuni vecchi madoni  
e modificata la conformazione dei merli Guelfi che la  
contornano in sommità.

Ero presente durante il manifestarsi della seconda scossa  
perché intento a verificare i danni causati dalla prima  
e non nascondo la paura di vedere svuotare i roghi e  
compromesse le possibilità di recupero assistendo alla  
caduta di elementi murari dalla sommità e l'allargamento,  
a vista, delle gravi lesioni già presenti.

Terminato l'evento, l'unico Giulio, ha immediatamente attivato  
la procedura per la messa in sicurezza del manufatto da altre  
possibili aggressioni naturali e l'ordine Regionale dei Geologi  
ne assumerà l'adozione come monumento da salvare ed  
effettuare indagini geotecniche - geologiche mirate, necessarie per lo  
studio del successivo consolidamento.

Per porre, in sicurezza, l'excavazione delle indagini è stata,  
come una persona cara, lateralmente abbracciata con l'impiego  
di piastre e catene nella parte sommitale restremata, in  
attesa di restituirla, ristrutturata, al collettivo patrimonio perché  
le cose che non devono cadere sono, per chi c'è l'ha, come la  
fede che anche se sottoposta ad intense sollecitazioni, spesse volte  
vacilla, mai non crolla.

L. Vissio

